

Informativa ai soci ai sensi dell'art. 32 dello Statuto Sociale

Il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 6 luglio 2023, sulla base della documentazione istruttoria prodotta sia dai singoli esponenti, che riveniente dal sistema informativo in uso alla Banca, ha effettuato la verifica sul possesso dei requisiti degli Amministratori nominati alla carica dall'Assemblea dei soci del 7 maggio 2023.

La verifica è stata condotta ai sensi della normativa vigente e applicabile in materia (tra gli altri, Decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 "*Testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia*", Decreto n. 169 del 23 novembre 2020 *Regolamento in materia di requisiti e criteri di idoneità allo svolgimento dell'incarico degli esponenti aziendali delle banche*, provvedimento della Banca d'Italia del 4 maggio 2021 *Disposizioni sulla Procedura di Valutazione dell'idoneità degli Esponenti di Banche*) e delle disposizioni interne (Statuto Sociale, Composizione quali-quantitativa ottimale del CdA, Policy sui requisiti degli esponenti - *Fit&Proper*).

Il Consiglio di Amministrazione ha pertanto constatato:

- il possesso dei requisiti di Idoneità di cui al decreto Ministeriale 169/20 dei Consiglieri nominati nella carica dall'Assemblea Ordinaria dei Soci, tenutasi in data 7 maggio 2023;
- il possesso dei requisiti di indipendenza - così come declinati dalla normativa e prassi di riferimento - in capo ai consiglieri Giuseppe Sannino, Paolo Tartaglia Polcini, Gian Luca Matarazzi, Francesco Caia e Domenico Borriello, valutando la professionalità e autorevolezza dei suddetti tale da assicurare un elevato livello di dialettica interna al Consiglio di Amministrazione e da apportare un contributo di rilievo alla formazione della volontà del medesimo;
- l'insussistenza, a carico degli stessi e dei loro conviventi di maggiore età, delle cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D. Lgs. 06/09/2011, n. 159;
- che sulla base del documento sulla Composizione quali-quantitativa ottimale del Consiglio di Amministrazione della Banca di Credito Popolare,
 - la composizione quantitativa del Consiglio è adeguata alle dimensioni e alla complessità dell'assetto organizzativo della Banca, al fine di presidiare efficacemente l'intera operatività aziendale, per quanto concerne la gestione e i controlli
 - la composizione qualitativa del Consiglio è adeguata al corretto assolvimento delle funzioni affidate all'organo di supervisione strategica, in quanto sono presenti figure con adeguato profilo manageriale e/o professionale e/o accademico e/o istituzionale che portano un insieme di competenze ed esperienze tra loro diverse e complementari contribuendo in tal modo all'adeguatezza complessiva del Consiglio, tenendo inoltre anche conto dei benefici che derivanti dalla presenza in Consiglio di diversi generi, fasce d'età, anzianità ed esperienza di carica, background professionale e accademico.
- che sono adeguatamente presidiate le aree tematiche ritenute rilevanti in tema di:
 - mercati finanziari e/o bancari,
 - regolamentazione nel settore bancario e finanziario,
 - indirizzi e pianificazione-programmazione strategica,
 - assetti organizzativi e di governo societari,
 - gestione dei rischi (individuazione, valutazione, monitoraggio, controllo e mitigazione delle principali tipologie di rischio di una banca),
 - sistemi di controllo interno e altri meccanismi operativi,
 - attività e prodotti bancari e finanziari,
 - informativa contabile e finanziaria,
 - tecnologia informatica,
 - antiriciclaggio e finanziamento al terrorismo,
 - conoscenze su tematiche di rischio climatico/ambientale e sostenibilità,rilevando, a tal fine, i ruoli non esecutivi, esecutivi o di controllo ricoperti da parte degli esponenti e l'esperienza maturata in relazione alle predette aree nei settori professionale, accademico e pubblico dei componenti il Board;
- che nelle aree di competenza inerenti al sistema di controllo interno, metodologie di valutazione, gestione e controllo dei rischi, sistemi informativi e nuove tecnologie applicate al settore bancario e finanziario (compresi i profili relativi a fintech/cybersecurity), rischio climatico/ambientale e sostenibilità; antiriciclaggio e contrasto al finanziamento del terrorismo ai fini della più equilibrata diffusione delle conoscenze dei propri componenti, il Consiglio di Amministrazione, di concerto con le strutture della Banca, nonché con il supporto dell'Ufficio Legale e Affari Societari, ha implementato la strutturazione dei piani formativi e/o di induction.

La presente informativa è messa a disposizione dei Soci ai sensi dell'art. 32 dello Statuto Sociale e delle Disposizioni di Vigilanza per le Banche di cui alla Circolare della Banca d'Italia n. 285 del 17 dicembre 2013.

I risultati delle verifiche sono stati rimessi all'Organo di Vigilanza per le valutazioni di competenza.